

UN PAESE DIGITALE



SILVIA LEONI
Editor

Se anche il Papa apre un account su Twitter vuol proprio dire che il digitale è arrivato ovunque. L'importanza della presenza sul web, in particolare nei social network, è ben chiara a presidenti, ministri, leader politici e religiosi. Un movimento come il 5 Stelle in Italia è nato e si è sviluppato solo sulla Rete, poi si è diffuso nel tessuto sociale e ha partecipato alle elezioni amministrative più recenti. L'accesso al mondo digitale, quindi, ormai non è né un vezzo né una moda: sono tantissimi i servizi offerti via internet, dagli store online al pagamento del bollo dell'auto. Però potrebbero e dovrebbero essere di più, per semplificare la vita agli italiani e alleggerire alcune procedure amministrative. Per questa ragione il Governo Monti aveva proposto la legge Crescita 2.0 che prevede, tra le altre cose, l'ampliamento della banda larga e la possibilità di pagare le multe via internet. Addirittura, in base a uno studio dell'Istituto per la Competitività, ogni famiglia italiana risparmierebbe circa 200 euro all'anno se si verificasse in Italia il passaggio al digitale.

Nel momento in cui scriviamo però non sappiamo se la proposta del Governo Monti sarà convertita in legge (l'ultima data utile è il 18 dicembre) perché le dimissioni del Presidente del Consiglio, a causa della dichiarata sfiducia da parte del Pdl, potrebbero bloccare l'iter parlamentare di approvazione della legge. In caso negativo si butterebbe a mare un intero anno di studi in materia e si aggraverebbe il ritardo dell'Agenda digitale italiana. Non è ammissibile che in Italia ci siano ancora intere zone (di certo non sperdute nelle aree montagnose più impervie) in cui l'unica alternativa al modem a 56k è rappresentata dalla chiavetta, a tempo o a consumo, proposta dai vari operatori. Non è possibile che in questo Paese non si possa interagire con la Pubblica Amministrazione in modo efficace utilizzando internet. Il passaggio al digitale è un obbligo per l'Italia e dev'essere ai primissimi posti negli impegni del prossimo governo, se vogliamo che il nostro Paese abbia delle chance di rimanere al passo con le più moderne nazioni europee.

Buona lettura

[silvia.l@playmediacompany.it](https://twitter.com/silvia.l@playmediacompany.it)